



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 7 - Anno pastorale XII

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco)

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

Madre Franca e madre Raffaella

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

(Apocalisse 1,10; 21,2-5; Salmo 86; 2 Timoteo 2,19-22; Matteo 21,10-17)

Se chiediamo alla Parola di Dio e alle preghiere della messa **cosa voglia dire per noi festeggiare oggi il “compleanno” del Duomo di Milano**, queste ci fanno subito capire che, non dobbiamo tanto essere preoccupati di fare l’elogio di un edificio - pur splendido che sia -, quanto di **festeggiare noi stessi e la comunità cristiana, che riconosce nella sua Cattedrale la “casa” in cui riunirsi per incontrare e seguire Gesù, sotto la guida del nostro Vescovo Mario.**

Ecco allora la domanda che ci viene rivolta: **ma come deve essere la comunità che abita questa casa?**

- deve essere **una comunità in cui risuoni spesso la domanda “Chi è costui?” e cioè: “Chi è Gesù? Chi è Gesù per me?”; una comunità che sia “casa di preghiera”**: e cioè dei discepoli di Gesù che siano consapevoli che la loro prima occupazione è quella di conoscerlo di più e di continuare a crescere nell’amicizia con lui; e dove il primo impegno sia quello di testimoniare agli altri la possibilità di incontrarlo e di entrare in relazione con lui;

- deve essere **una comunità che non possa essere definita come un “covo di ladri”**: e cioè dei discepoli di Gesù che siano credibili quando, uscendo da questa casa, si mescolano agli altri uomini e donne, testimoniando uno stile di vita coerente con la fede che professano a parole e di cui nessuno possa dire: *“guarda come si comporta male quello lì che va in chiesa!”*;

- deve essere **una comunità capace di rimandare sempre alla “Gerusalemme nuova”**, alla nostra speranza più grande, all’incontro più importante della nostra vita e che vorremmo fosse anche il più bello: quello “faccia a faccia” con Gesù, che sia pienezza di senso e di gioia al cammino che abbiamo vissuto qui su questa terra.

Aiutaci, Signore, ad essere la Chiesa che tu desideri e come tu la vuoi!

Buona domenica! don Alberto

<<VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA>>: il vescovo Mario ci invita ad essere riconoscenti nello scoprirci amati da Dio.

I. <<COLUI CHE MANGIA MA VIVRA' PER ME>> (Gv 6,57)

I credenti riconoscono di vivere di una vita ricevuta (1)

Gesù è la vita e la relazione con Gesù è vita per coloro che entrano in comunione con lui. La fede è la risposta fiduciosa all'invito a ricevere la vita da Gesù.

«Chi crede in me ha la vita.»

Il discorso che Gesù rivolge a Cafarnao alle folle che lo hanno cercato con entusiasmo è un discorso duro, che finisce per irritare e indurre molti dei suoi discepoli a tornare indietro e a non andare più con lui (cfr. Gv 6,22-66). I Giudei si scandalizzano e interpretano le parole di Gesù in modo "carnale", rifiutando pertanto un invito al senso "spirituale" di quanto egli stava dicendo loro. Gesù indica che solo la docilità allo Spirito permette di comprendere il suo discorso e il senso della vita: «È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho detto sono spirito e sono vita» (Gv 6,63), così come di riconoscervi un invito alla fede: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Ma Gesù invita a entrare in comunione con lui, pane di vita, per contrastare la persuasione di essere vivi per sé stessi, di avere in sé stessi la vita. L'illusione dell'individualismo è di essere padroni e arbitri insindacabili della propria esistenza: ci si trova di fronte alle infinite possibilità offerte dalla situazione e si può scegliere la via da percorrere per giungere al compimento dei propri desideri. Si può anche non scegliere: si vive lo stesso. La vita è mia e ne faccio quello che voglio io.

La persuasione diffusa nel nostro tempo ritiene ovvia e indiscutibile questa visione delle cose. Una visione in cui è ovvia e indiscutibile la destinazione a morire. Le domande sul principio e sulla fine, sul perché e sul senso risultano moleste, imbarazzanti. I quesiti ammessi riguardano piuttosto il come vivere godendo quel tanto di tempo che si ha a disposizione.

Gesù scandalizza le folle che lo cercano per farlo re con un discorso duro, sconcertante, inaccettabile. Molti dei suoi discepoli non vanno più con lui. Gesù pronuncia nelle nostre comunità quello stesso discorso. Saremo tra coloro che ritengono di non poter fare a meno di Gesù, convinti che solo lui sia la vita che può dare vita?

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 16	8.30	Marnate	Def. fam. Farioli e Ferioli
ottobre 2023	18.00	Nizzolina	<u>Preghiamo con un Salmo</u>
Martedì 17	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	18.00	Nizzolina	Nicola, Caterina
Mercoledì 18	8.30	Marnate	Giovanni Piaser; intenz. offerente
	18.00	Nizzolina	<u>Ascoltiamo la Parola del giorno</u>
Giovedì 19	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	18.00	Nizzolina	Arturo, Raffaella, Vincenzo, Consiglia
Venerdì 20	8.30	Marnate	Intenz. offerente
	18.00	Nizzolina	<u>Meditiamo un testo spirituale</u>
Sabato 21	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Nerva Gaetano e Pasqua
	18.30	Marnate	
Domenica 22	8.00	Marnate	Pro Populo
I DOMENICA	10.00	Nizzolina	Gaetano Varone
DOPO	11.15	Marnate	Emilia Pogliani, Luigi Ferioli, Eligio Carla e Mario;
LA DEDICAZIONE			Turconi Francesco, Carlo e fam.; per ringraziam.

Offerte della settimana: Marnate 1.644 €; Nizzolina 474 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

- Domenica, alle ore 18.00, con messa a Prospiano, cena e incontro alla Casa G.P.II a Prospiano: **primo incontro formativo per i giovani.**
- Martedì 17: giornata di preghiera e di digiuno per la pace e la riconciliazione. **Rosario per la pace** e, dopo le lodi, **in S. Ilario: esposizione eucaristica fino alle ore 9.30; in S. Maria Nascente: Rosario per la pace** alle ore 17.30 e **S. Messa per la pace** alle ore 18.00;
- Giovedì 19, alle ore 21.00, in chiesa S. Ilario: **Linda e Francesco, con don Alberto, raccontano** - a tutti coloro che lo desiderano - **l'esperienza della vacanza di condivisione e servizio vissuta in Camerun del nord** lo scorso mese di agosto;

In settimana, secondo i giorni, luoghi e orari indicati sul volantino, riprende il cammino dei **GRUPPI DI ASCOLTO della PAROLA di DIO**.

2 proposte di cui è possibile ritirare il volantino in fondo alle chiese:

- **Famiglie in cammino con Luca, SABATO 4 NOVEMBRE:** serata aperta a tutte le famiglie, con condivisione di una cena, di un brano di Vangelo e di una preghiera;
- **In cammino tra arte e preghiera, DOMENICA 19 NOVEMBRE:** contemplazione delle "STORIE DELL'INFANZIA DI CRISTO" del Beato Angelico, al Museo Diocesano e preghiera nella Chiesa di Sant'Eustorgio.

Domenica 22 ottobre: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (preceduta dalla **Veglia missionaria** di sabato 21, alle ore 20.45 in Duomo a Milano): le **offerte** che raccoglieremo durante le messe festive nelle due parrocchie, verranno versate alle Pontificie Opere Missionarie **per i bisogni delle giovani Chiese nel mondo** e ci sarà anche la possibilità di versare delle offerte che invieremo a dei preti in missione per i Battesimi o per far celebrare delle messe secondo l'intenzione dell'offerente; **NEL POMERIGGIO, dalle ore 15.00 in Oratorio S. Luigi: "UN MONDO DI GIOCHI", giochi a stand per le famiglie, a cura del PIME e dei nostri animatori + CASTAGNATA** (*le castagne sono in vendita a partire dalle ore 10.30*).

da **GIOVEDÌ' 26 OTTOBRE** a **DOMENICA 29 OTTOBRE**
celebreremo le **GIORNATE EUCARISTICHE 2023**

Mercoledì 8 novembre, alle ore 21.00 nel salone dell'Oratorio San Luigi: inizia il **percorso di preparazione al matrimonio cristiano** per le coppie iscritte.

Proseguono i **lavori per il ripristino dell'organo a canne Bernasconi-Ermolli in S. Ilario** (Ditta: Alessandro Corno SAS); sono iniziati i lavori di **restauro e risanamento conservativo del manto di copertura del tetto della chiesa SS. Pietro e Paolo** (Impresa: Artigiana Costruzioni SAS di Amato Domenico); a breve partiranno i lavori per sistemare il vialetto che circonda la **chiesa di S. Sebastiano per continuare l'opera di deumidificazione della stessa**. Come sempre, contiamo sulla generosità di ciascuno!